

presbiterio della chiesa di **S. Giorgio martire** eseguita ad olio nel 1926. Vi sono raffigurati i quattro evangelisti in figura di animale. Solo la testa del bue, insieme agli altri tre simboli degli evangelisti, è affrescata sul soffitto della navata della chiesa di **S. Andrea apostolo**. Mentre nella chiesa di **Maria SS. Regi-**

na, i simboli dei quattro evangelisti sono disposti ai quattro angoli del portale d'ingresso. Si tratta di un bassorilievo in rame. Le teste dei quattro animali simbolici con l'aggiunta di grandi ali azzurre sono affrescate sul soffitto della cappella dell'**Istituto di Nostra Signora**. Così anche nella recente chiesa

di **S. Giuseppe artigiano**, dove i simbolici animali, a figura intera, hanno le ali che vogliono rimandare a qualcosa di spirituale. Troviamo i quattro evangelisti anche nelle vele del soffitto del presbiterio della chiesa di **S. Ignazio** e sulla porticina del tabernacolo nella cappella dell'**Istituto Sacra Famiglia**.



1

Fig. 1: Chiesa Ss. Giovanni di Dio e Giusto

Fig. 2: Cappella Istituto Nostra Signora

Fig. 3: Chiesa Maria SS. Regina

2

3

Cammello

Animale che domina il deserto, poco raffigurato nell'iconografia sacra, appare talvolta come simbolo della vittoria del bene sul male. Il cammello, o meglio la pelle di cammello, è nominata nel vangelo di Matteo (3.4) e in quello di Marco (1.6) come abbigliamento di san Giovanni Battista che era rappresentato in Oriente vestito con una corta tunica di pelo di cammello, stretta in vita da una cintura di cuoio. E come tale è riconoscibi-

le nella pala d'altare della chiesa di **S. Giovanni Battista** dove è rappresentato il Battesimo di Gesù nel fiume Giordano, secondo le direttive di san Carlo Borromeo che aveva insistito affinché in tutti i battisteri il battesimo di Gesù fosse rappresentato in questo modo. L'autore del dipinto è sconosciuto, ma secondo alcuni studiosi la pala è attribuibile al pittore francese Jean Donat, il quale sarebbe sepolto nella chiesa. Il cammello è

anche cavalcatura dei Re Magi e in questo caso fa pensare sia alla ricerca che all'accoglienza. In questo contesto nella chiesa di **S. Andrea** si può ammirare un affresco alla destra dell'altare e così anche nella chiesa dei **Ss. Mauro e Silvestro**. In quest'ultima, sulla destra della navata, ne «*L'adorazione dei Magi*» di Tone Kralj del 1934, i tre re hanno alle spalle un elefante, un cammello e un cavallo, loro cavalcature secondo la tradizione popolare.



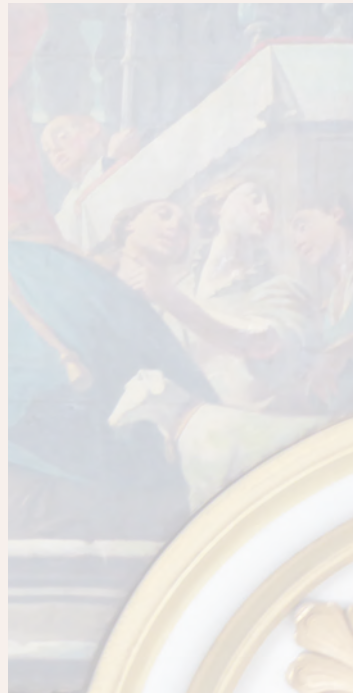
Chiesa Ss. Mauro e Silvestro



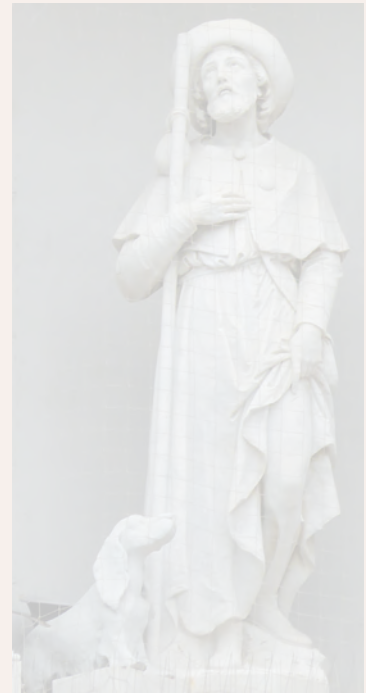
Chiesa S. Andrea Apostolo

Cane

Il cane è amico e compagno dell'uomo, quindi simbolo di fedeltà, anche se nella Bibbia non compare quasi mai in quanto considerato animale impuro. Fanno eccezione gli episodi di Tobia e dell'epulone. Nelle immagini lo troviamo per lo più come compagno di san Rocco. Infatti accompagna molto spesso il santo cui portava il pane e leccava le piaghe quando era stato colpito dalla peste; così nella nicchia sulla facciata della chiesa di **S. Rocco** e all'interno sull'altare maggiore. Mentre nella pala d'altare, probabile opera di Jacopo Negretti (1544-1628), san Rocco è raffigurato con un cane sdraiato ai suoi piedi che tiene la zampa sopra una pagnotta di pane. Nella chiesa di **S. Giorgio Martire** la statua lignea, opera



Chiesa S. Carlo Borromeo



Chiesa S. Rocco